

Il quadro G: crediti di imposta nel mod.730/12

di Federico Gavioli

Il quadro G del modello 730/2012 deve essere utilizzato dal contribuente per indicare:

- ➔ i crediti d'imposta sui fabbricati;
- ➔ il credito d'imposta per il reintegro delle anticipazioni sui fondi pensione;
- ➔ il credito d'imposta per i redditi prodotti all'estero;
- ➔ il credito d'imposta per gli immobili colpiti dal sisma in Abruzzo;
- ➔ il credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione;
- ➔ il credito d'imposta per le mediazioni.

Tabella n.1 - Il quadro G crediti di imposta

QUADRO G CREDITI D'IMPOSTA													
SEZIONE I - CREDITI D'IMPOSTA RELATIVI AI FABBRICATI													
G1	Credito riacquisto prima casa	residuo precedente dichiarazione	¹	credito anno 2011	²	di cui compensato nel mod. F24	³	G2	Credito canoni di locazione non percepiti (vedere istruzioni)		,00		
			,00		,00		,00				,00		
SEZIONE II - CREDITO D'IMPOSTA REINTEGRO ANTICIPAZIONI FONDI PENSIONE													
G3	Anno anticipazione	¹	Reintegro Totale/Parziale	²	Somma reintegrata	³	Residuo precedente dichiaraz.	⁴	Anno 2011	⁵	di cui compensato nel mod. F24	⁶	
					,00			,00	2011		,00	,00	
SEZIONE III - CREDITO D'IMPOSTA PER REDDITI PRODOTTI ALL'ESTERO													
G4	Codice Stato estero	¹	Anno	²	Reddito estero	³	Imposta estera	⁴	Reddito complessivo	⁵			
					,00		,00			,00			
	Imposta lorda	⁶	Imposta netta	⁷	Credito utilizzato nelle precedenti dichiarazioni	⁸	di cui relativo allo Stato estero di col.1	⁹				,00	
					,00		,00					,00	
SEZIONE IV - CREDITO D'IMPOSTA PER GLI IMMOBILI COLPITI DAL SISMA IN ABRUZZO													
G5	Abitazione principale	Codice fiscale	¹	Numero rata	²	Totale credito	³	Residuo precedente dichiarazione	⁴			,00	
												,00	
G6	Altri immobili	Impresa/ Professione	¹	Codice fiscale	²	Numero rata	³	Rateazione	⁴	Totale credito	⁵		
												,00	
SEZIONE V - CREDITO D'IMPOSTA PER INCREMENTO OCCUPAZIONE						SEZIONE VI - CREDITO D'IMPOSTA PER MEDIAZIONI							
G7	Residuo precedente dichiaraz.	¹	di cui compensato nel mod. F24	³	G8	Residuo precedente dichiaraz.	¹	Anno 2011	²	di cui compensato nel mod. F24	³		
				,00				2011			,00		
				,00							,00		
QUADRO I IMU													
I1	Barrare la casella se si intende utilizzare, con il Mod. F24, l'intero importo del credito risultante dalla presente dichiarazione per il versamento dell'IMU dovuta per l'anno 2012; in tal caso l'intero ammontare degli importi a credito non sarà rimborsato dal sostituto d'imposta oppure Indicare l'ammontare dell'IMU dovuta per l'anno 2012 che si intende versare con il modello F24 mediante compensazione del credito risultante dalla presente dichiarazione; in tal caso il credito non sarà rimborsato dal sostituto d'imposta fino a concorrenza dell'importo indicato nella casella "2"										¹		
												²	IMPORTO

Nel quadro G – “Crediti d’imposta”, l’anno scorso è stata inserita la sezione II – “ Credito d’imposta reintegro anticipazioni fondi pensione” composta unicamente dal Rigo G3. La normativa ha previsto la possibilità per quei soggetti aderenti alle forme pensionistiche complementari di richiedere un’anticipazione della posizione individuale maturata (alla quale viene applicata una ritenuta a titolo d’imposta) nei seguenti casi:

- ✓ spese sanitarie, a seguito di gravissime situazioni relative all’iscritto, al coniuge e ai figli;
- ✓ acquisto della prima casa di abitazione per l’iscritto o per i figli;
- ✓ ulteriori esigenze dell’aderente.

Per i soggetti che intendono reintegrare l’anticipazione erogata dal fondo pensione, è prevista la possibilità di beneficiare di un credito d’imposta sulle somme eccedenti il limite di deducibilità pari ad € 5.164,57.

Il credito scaturisce dalla restituzione delle ritenute d’imposta applicate al momento dell’anticipazione, che sarà proporzionale al versamento effettuato.

L’iscritto dovrà rendere una dichiarazione al fondo, in cui dispone se e per quale somma la contribuzione debba intendersi come reintegro. Tale dichiarazione dovrà essere presentata entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all’anno in cui è fatto il reintegro.

La sezione VI del quadro G al rigo G8 – “Crediti d’imposta per mediazioni” – è stata una novità dell’anno scorso ed è stata dedicata a quei soggetti che corrispondono a terzi delle indennità sia per attività di mediazione finalizzata ad assistere due o più soggetti nella ricerca di un accordo amichevole, sia a formulare una proposta di risoluzione della controversia di tipo civile o commerciale.

Per tali indennità corrisposte a terzi, è stato previsto un credito d’imposta:

- ✓ nel limite di € 500,00, in caso di successo della mediazione;
- ✓ ridotto della metà, in caso di insuccesso della mediazione.

Per tanto in tale sezione va riportato l'importo del credito d'imposta risultante dalla comunicazione trasmessa dal Ministero della Giustizia entro il 30 maggio di ciascun anno, a partire dall'anno 2011.

L'importo del credito spettante, deve essere indicato dal contribuente in dichiarazione dei redditi, a pena decadenza, ed è utilizzabile:

- in compensazione tramite Mod. F24;
- in diminuzione dell'IRPEF.

Il credito non dà luogo a rimborso e non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi.

Da quest'anno è stata inserita la nuova colonna 1 "Residuo precedente dichiarazione", dove il contribuente indicherà il credito d'imposta che non ha trovato capienza nell'imposta che risulta dalla precedente dichiarazione e che è riportato nel rigo 135 del Mod. 730-3 del 2011, o quello indicato nel Rigo RN 43 col. 5 del quadro RN del Mod. UNICO PF 2011.

Vediamo di fare una analisi del quadro G alla luce dei chiarimenti contenuti nelle istruzioni allegate al modello 730/2012.

Sezione	DESCRIZIONE DELLA VOCE																																
Sezione I – Credito di imposta relativi ai fabbricati	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="8" style="text-align: left; padding: 2px;">SEZIONE I - CREDITI D'IMPOSTA RELATIVI AI FABBRICATI</th> </tr> <tr> <th style="width: 5%; padding: 2px;">G1</th> <th style="width: 25%; padding: 2px;">Credito riacquisto prima casa</th> <th style="width: 15%; padding: 2px;">residuo precedente dichiarazione¹</th> <th style="width: 10%; padding: 2px;"></th> <th style="width: 10%; padding: 2px;">credito anno 2011²</th> <th style="width: 10%; padding: 2px;"></th> <th style="width: 10%; padding: 2px;">di cui compensato nel mod. F24³</th> <th style="width: 15%; padding: 2px;">G2</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center; padding: 2px;"></td> <td style="padding: 2px;"></td> <td style="padding: 2px;"></td> <td style="text-align: right; padding: 2px;">.00</td> <td style="text-align: center; padding: 2px;">2011</td> <td style="text-align: right; padding: 2px;">.00</td> <td style="text-align: center; padding: 2px;"></td> <td style="padding: 2px;">Credito canoni di locazione non percepiti (vedere istruzioni)</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center; padding: 2px;"></td> <td style="padding: 2px;"></td> <td style="padding: 2px;"></td> <td style="text-align: right; padding: 2px;">.00</td> <td style="text-align: center; padding: 2px;"></td> <td style="text-align: right; padding: 2px;">.00</td> <td style="text-align: center; padding: 2px;"></td> <td style="text-align: right; padding: 2px;">.00</td> </tr> </tbody> </table>	SEZIONE I - CREDITI D'IMPOSTA RELATIVI AI FABBRICATI								G1	Credito riacquisto prima casa	residuo precedente dichiarazione ¹		credito anno 2011 ²		di cui compensato nel mod. F24 ³	G2				.00	2011	.00		Credito canoni di locazione non percepiti (vedere istruzioni)				.00		.00		.00
	SEZIONE I - CREDITI D'IMPOSTA RELATIVI AI FABBRICATI																																
G1	Credito riacquisto prima casa	residuo precedente dichiarazione ¹		credito anno 2011 ²		di cui compensato nel mod. F24 ³	G2																										
			.00	2011	.00		Credito canoni di locazione non percepiti (vedere istruzioni)																										
			.00		.00		.00																										
<p>Il Rigo G1 - Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa – deve essere compilato dai contribuenti che hanno maturato un credito d'imposta a seguito del riacquisto della prima casa. Nella colonna 1 (Residuo precedente dichiarazione) occorre riportare il credito d'imposta per il riacquisto della prima casa che non ha trovato capienza nell'imposta che risulta dalla precedente dichiarazione, e che è indicato nel rigo 131 del prospetto di liquidazione (mod. 730-3) del mod. 730/2011, o quello indicato nel rigo RN43, col. 2, del quadro RN del Mod. UNICO PF 2011.</p> <p>Nella colonna 2 (Credito anno 2011) il contribuente deve indicare il credito d'imposta maturato nel 2011. L'importo del credito è pari all'imposta di registro o all'IVA pagata per il primo acquisto agevolato; in ogni caso questo importo non può essere superiore all'imposta di registro o all'IVA dovuta in relazione al secondo acquisto.</p> <p>Il credito d'imposta spetta quando ricorrono le seguenti condizioni:</p> <p>^a/_b l'immobile è stato acquistato usufruendo delle agevolazioni prima casa, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2011 e la data di presentazione della dichiarazione;</p> <p>^a/_b l'acquisto è stato effettuato entro un anno dalla vendita di altro immobile acquistato usufruendo delle agevolazioni prima casa;</p> <p>^a/_b i contribuenti interessati non sono decaduti dal beneficio prima casa.</p> <p>Le istruzioni chiariscono che il credito d'imposta spetta anche a coloro che hanno acquistato l'abitazione da imprese costruttrici sulla base della normativa vigente fino al 22 maggio 1993 (e che quindi non hanno formalmente usufruito delle agevolazioni per la "prima casa"), purché dimostrino che alla data di acquisto dell'immobile ceduto erano comunque in possesso dei requisiti necessari in base alla normativa vigente in materia di acquisto della c.d. "prima casa", e questa circostanza risulti nell'atto di acquisto dell'immobile per il quale il credito è concesso.</p> <p>Nella colonna 3 (Credito compensato nel mod. F24) il contribuente deve riportare il credito d'imposta utilizzato in compensazione nel modello F24 fino alla data di presentazione del 730/2012.</p> <p>Nel Rigo G2 - Credito d'imposta per i canoni di locazione non percepiti – il contribuente deve indicare il credito d'imposta spettante per le imposte versate sui canoni di locazione di immobili ad uso abitativo scaduti e non percepiti, come risulta accertato nel provvedimento giurisdizionale di convalida di sfratto per morosità.</p>																																	

<p>Sezione II - Credito di imposta per il reintegro delle anticipazioni sui fondi pensione</p>	<p>SEZIONE II - CREDITO D'IMPOSTA REINTEGRO ANTICIPAZIONI FONDI PENSIONE</p>																																											
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 5%; text-align: center;">G3</td> <td style="width: 15%;">Anno anticipazione</td> <td style="width: 10%;">1</td> <td style="width: 15%;">Reintegro Totale/Parziale</td> <td style="width: 10%;">2</td> <td style="width: 15%;">Somma reintegrata</td> <td style="width: 10%;">3</td> <td style="width: 10%;">Residuo precedente dichiaraz.</td> <td style="width: 10%;">4</td> <td style="width: 10%;">Anno</td> <td style="width: 10%;">5</td> <td style="width: 10%;">di cui compensato nel mod. F24</td> <td style="width: 10%;">6</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td style="text-align: right;">,00</td> <td></td> <td style="text-align: right;">,00</td> <td style="text-align: right;">(2011)</td> <td style="text-align: right;">,00</td> <td style="text-align: right;">,00</td> </tr> </table>	G3	Anno anticipazione	1	Reintegro Totale/Parziale	2	Somma reintegrata	3	Residuo precedente dichiaraz.	4	Anno	5	di cui compensato nel mod. F24	6								,00		,00	(2011)	,00	,00																	
G3	Anno anticipazione	1	Reintegro Totale/Parziale	2	Somma reintegrata	3	Residuo precedente dichiaraz.	4	Anno	5	di cui compensato nel mod. F24	6																																
							,00		,00	(2011)	,00	,00																																
<p>Nel Rigo G3 - Colonna 1 (Anno anticipazione) – il contribuente deve indicare l’anno in cui è stata percepita l’anticipazione delle somme relative alla posizione contributiva individuale maturata. Nella Colonna 2 (Reintegro totale/parziale) il contribuente deve indicare uno dei seguenti codici relativi alla misura del reintegro: ✓ codice 1 se l’anticipazione è stata reintegrata totalmente; ✓ codice 2 se l’anticipazione è stata reintegrata solo in parte. Nella Colonna 3 (Somma reintegrata) il contribuente deve indicare l’importo che è stato versato nel 2011 per reintegrare l’anticipazione percepita. Nella Colonna 4 (Residuo precedente dichiarazione) il contribuente deve indicare il credito d’imposta che non ha trovato capienza nell’imposta che risulta dalla precedente dichiarazione, e che è indicato nel rigo 134 del prospetto di liquidazione (mod. 730-3) del mod. 730/2011, o quello indicato nel rigo RN43, col. 4, del quadro RN del Mod. UNICO PF 2011. Nella Colonna 5 (Credito) il contribuente deve indicare l’importo del credito d’imposta spettante con riferimento alla somma reintegrata. Infine nella Colonna 6 (di cui compensato in F24) il contribuente deve indicare il credito d’imposta utilizzato in compensazione nel modello F24 fino alla data di presentazione della dichiarazione.</p>																																												
<p>Sezione III credito di imposta per redditi prodotti all'estero</p>	<p>SEZIONE III - CREDITO D'IMPOSTA PER REDDITI PRODOTTI ALL'ESTERO</p>																																											
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 5%; text-align: center;">G4</td> <td style="width: 15%;">Codice Stato estero</td> <td style="width: 10%;">1</td> <td style="width: 15%;">Anno</td> <td style="width: 10%;">2</td> <td style="width: 15%;">Reddito estero</td> <td style="width: 10%;">3</td> <td style="width: 10%;">Imposta estera</td> <td style="width: 10%;">4</td> <td style="width: 10%;">Reddito complessivo</td> <td style="width: 10%;">5</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td style="text-align: right;">,00</td> <td style="text-align: right;">,00</td> <td></td> <td style="text-align: right;">,00</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Imposta lorda</td> <td></td> <td></td> <td>Imposta netta</td> <td></td> <td style="text-align: right;">,00</td> <td>Credito utilizzato nelle precedenti dichiarazioni</td> <td></td> <td>di cui relativo allo Stato estero di col. 1</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td style="text-align: right;">,00</td> <td style="text-align: right;">,00</td> <td></td> <td style="text-align: right;">,00</td> <td></td> </tr> </table>	G4	Codice Stato estero	1	Anno	2	Reddito estero	3	Imposta estera	4	Reddito complessivo	5							,00	,00		,00			Imposta lorda			Imposta netta		,00	Credito utilizzato nelle precedenti dichiarazioni		di cui relativo allo Stato estero di col. 1								,00	,00		,00
G4	Codice Stato estero	1	Anno	2	Reddito estero	3	Imposta estera	4	Reddito complessivo	5																																		
						,00	,00		,00																																			
	Imposta lorda			Imposta netta		,00	Credito utilizzato nelle precedenti dichiarazioni		di cui relativo allo Stato estero di col. 1																																			
						,00	,00		,00																																			
<p>La sezione III è riservata ai contribuenti che hanno percepito redditi in un Paese estero nel quale sono state pagate imposte a titolo definitivo per le quali chi presta l’assistenza fiscale può riconoscere un credito d’imposta. Si considerano pagate a titolo definitivo le imposte che non possono essere più rimborsate. Pertanto, non vanno indicate in questo rigo, ad esempio, le imposte pagate in acconto o in via provvisoria e quelle per le quali è prevista la possibilità di rimborso totale o parziale. Le imposte da indicare in questa sezione sono quelle divenute definitive a partire dal 2011 (se non già indicate nella dichiarazione precedente) fino al termine di presentazione del 730/2012, anche se riferite a redditi percepiti negli anni precedenti.</p>																																												

Sezione IV credito di imposta per gli immobili colpiti dal sisma in Abruzzo	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="10">SEZIONE IV - CREDITO D'IMPOSTA PER GLI IMMOBILI COLPITI DAL SISMA IN ABRUZZO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>G5</td> <td>Abitazione principale</td> <td>Codice fiscale</td> <td colspan="2">1</td> <td>Numero rata</td> <td colspan="2">2</td> <td>Totale credito</td> <td colspan="2">3</td> <td>Residuo precedente dichiarazione</td> <td colspan="2">4</td> </tr> <tr> <td></td> <td>.00</td> <td></td> <td>.00</td> </tr> <tr> <td>G6</td> <td>Altri immobili</td> <td>Impresa/ Professione</td> <td colspan="2">1</td> <td>Codice fiscale</td> <td colspan="2">2</td> <td>Numero rata</td> <td colspan="2">3</td> <td>Rateazione</td> <td colspan="2">4</td> <td>Totale credito</td> <td colspan="2">5</td> </tr> <tr> <td></td> <td>.00</td> </tr> </tbody> </table>										SEZIONE IV - CREDITO D'IMPOSTA PER GLI IMMOBILI COLPITI DAL SISMA IN ABRUZZO										G5	Abitazione principale	Codice fiscale	1		Numero rata	2		Totale credito	3		Residuo precedente dichiarazione	4													.00		.00	G6	Altri immobili	Impresa/ Professione	1		Codice fiscale	2		Numero rata	3		Rateazione	4		Totale credito	5															.00
	SEZIONE IV - CREDITO D'IMPOSTA PER GLI IMMOBILI COLPITI DAL SISMA IN ABRUZZO																																																																														
G5	Abitazione principale	Codice fiscale	1		Numero rata	2		Totale credito	3		Residuo precedente dichiarazione	4																																																																			
											.00		.00																																																																		
G6	Altri immobili	Impresa/ Professione	1		Codice fiscale	2		Numero rata	3		Rateazione	4		Totale credito	5																																																																
													.00																																																																		
<p>Questa sezione è riservata ai contribuenti colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 in Abruzzo ai quali è stato riconosciuto, a seguito di apposita domanda presentata al Comune del luogo dove è situato l'immobile, un credito d'imposta per le spese sostenute per gli interventi di riparazione o ricostruzione degli immobili danneggiati o distrutti, oppure per l'acquisto di una nuova abitazione principale equivalente a quella.</p> <p>Se il credito riconosciuto si riferisce all'abitazione principale bisogna compilare il rigo G5; se invece il credito riconosciuto riguarda un immobile diverso dall'abitazione principale bisogna compilare il rigo G6.</p>																																																																															
SEZIONE V - Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazio- ne	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="5">SEZIONE V - CREDITO D'IMPOSTA PER INCREMENTO OCCUPAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>G7</td> <td>Residuo precedente dichiaraz.</td> <td colspan="2">1</td> <td>di cui compensato nel mod. F24</td> <td colspan="2">2</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>.00</td> </tr> </tbody> </table>					SEZIONE V - CREDITO D'IMPOSTA PER INCREMENTO OCCUPAZIONE					G7	Residuo precedente dichiaraz.	1		di cui compensato nel mod. F24	2								.00	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="5">SEZIONE VI - CREDITO D'IMPOSTA PER MEDIAZIONI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>G8</td> <td>Residuo precedente dichiaraz.</td> <td colspan="2">1</td> <td>Anno 2011</td> <td colspan="2">2</td> <td>di cui compensato nel mod. F24</td> <td colspan="2">3</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>.00</td> <td></td> <td></td> <td>.00</td> </tr> </tbody> </table>					SEZIONE VI - CREDITO D'IMPOSTA PER MEDIAZIONI					G8	Residuo precedente dichiaraz.	1		Anno 2011	2		di cui compensato nel mod. F24	3								.00			.00																									
	SEZIONE V - CREDITO D'IMPOSTA PER INCREMENTO OCCUPAZIONE																																																																														
G7	Residuo precedente dichiaraz.	1		di cui compensato nel mod. F24	2																																																																										
						.00																																																																									
SEZIONE VI - CREDITO D'IMPOSTA PER MEDIAZIONI																																																																															
G8	Residuo precedente dichiaraz.	1		Anno 2011	2		di cui compensato nel mod. F24	3																																																																							
						.00			.00																																																																						
<p>Nel Rigo G7 il contribuente deve indicare l'importo residuo relativo al credito d'imposta istituito dall'articolo 1, commi da 539 a 547, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, a favore dei datori di lavoro che, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2008 e il 31 dicembre 2008, hanno incrementato il numero di lavoratori dipendenti (ad esempio colf e badanti) con contratto di lavoro a tempo indeterminato, nelle aree svantaggiate delle regioni Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Basilicata, Sardegna, Abruzzo e Molise.</p> <p>Il contribuente deve indicare nella :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Colonna 1 (Residuo precedente dichiarazione) il credito d'imposta residuo che è riportato nel rigo 132 del prospetto di liquidazione (Mod. 730-3) del Mod. 730/2011, o quello indicato nel rigo RN43, col. 3, del quadro RN del Mod. UNICO PF 2011; - Colonna 2 (Credito compensato nel mod. F24) il credito d'imposta utilizzato in compensazione nel modello F24 fino alla data di presentazione di questa dichiarazione. <p>Per le parti che si sono avvalse della mediazione (attività svolta da un terzo imparziale per la risoluzione di una controversia civile o commerciale) è riconosciuto un credito d'imposta commisurato all'indennità corrisposta ai soggetti abilitati a svolgere il procedimento di mediazione .</p>																																																																															

indicato nel prospetto Mod. 730-3/2012 consegnato al contribuente da chi presta l'assistenza nei righi 161 (credito IRPEF), 162 (credito addizionale regionale) e 163 (credito addizionale comunale). In questi righi sono riportate anche le informazioni relative al codice tributo, all'anno di riferimento, al codice regione ed al codice comune che devono essere utilizzate per la compilazione del modello F24.

Si ricorda che i termini per il versamento dell'IMU sono:

$\frac{a}{b}$ entro il 16 giugno per l'acconto;

$\frac{a}{b}$ entro il 16 dicembre per il saldo.

Il contribuente può effettuare entro il 16 giugno il pagamento sia dell'acconto sia del saldo.

In caso di presentazione del modello 730 integrativo il contribuente, che nel modello 730 originario ha compilato il quadro IMU e che entro la data di presentazione del modello 730 integrativo ha già utilizzato in compensazione nel modello F24 il credito che risulta dalla dichiarazione originaria, deve indicare nel quadro IMU del modello 730 integrativo un importo non inferiore al credito già utilizzato in compensazione.

Il contribuente che, invece, non ha compilato il quadro IMU nel modello 730 originario, oppure pur avendolo compilato non ha utilizzato il credito che risulta dalla dichiarazione originaria, può non compilare o compilare anche in modo diverso il quadro IMU del modello integrativo.

9 maggio 2012
Federico Gavioli